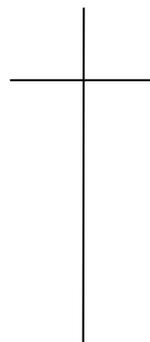


*Suore di Gesù Buon Pastore "Pastorelle"
Casa Generalizia
Via Leonardo Umile 13 – 00144 Roma*



Ieri, 14 novembre 2009, alle ore 5.40 (ora brasiliana),
nell'Ospedale di Sino Brasileiro di Osasco - SP
il Buon Pastore Risorto ha chiamato a sé la nostra sorella

SR JACYRA MARIA IZABEL DA SILVA

di 70 anni di età e 47 di vita religiosa

Nel giorno di sabato, in cui facciamo memoria di Maria, Madre di Dio e Madre nostra, Gesù Buon Pastore consegna al Padre, la nostra sorella Jacyra Maria Izabel che entra a far parte della comunità delle Suore Pastorelle del Cielo.

Jacyra Maria nasce in São Miguel Arcanjo (SP), il 18 gennaio 1939 e riceve il battesimo 10 giorni dopo. Terza di sette figli, il 20 gennaio 1954, appena quindicenne, entra in Congregazione, nella comunità di Jabaquara in San Paolo, comunità di recente apertura, voluta dal Fondatore, il Beato G. Alberione, come "nido delle future vocazioni brasiliane".

Il 1 febbraio 1961 entra in noviziato a Caxias do Sul ed emette la sua prima professione nella stessa comunità il 2 febbraio 1962, prendendo il nome di sr Clotilde. Cinque anni dopo, lo stesso giorno, celebra la sua professione perpetua.

Sr Jacyra Maria Izabel, "Izabelzinha", così viene familiarmente chiamata, per la gracilità del suo corpo e la simpatia del suo volto, è una persona tranquilla, docile e obbediente, di carattere mite e silenzioso, ama la povertà, che esprime con uno stile di vita austero e nella condivisione con i poveri di ciò che le viene donato.

Vive serenamente la vita fraterna ed è sempre pronta ad aiutare le sorelle. La puntualità agli incontri comunitari, la semplicità e la responsabilità con cui partecipa alla vita comunitaria, dimostrano il suo amore alla Congregazione e la sua serietà nel compiere i servizi a lei affidati nelle varie comunità della Provincia.

Preparata nell'ambito educativo, dopo la prima professione, si inserisce nella comunità di Centenário do Sul (PR), dove svolge l'insegnamento nella scuola elementare e si impegna nella segreteria parrocchiale. Rimane in questa comunità fino al 1969 e vi ritorna ancora negli anni 1979-1983.

Nelle comunità di Caxias, Jardim Gilda Maria, Guaraci, Alto da Lapa, Veneza - Belo Horizonte, Redenção, Assis, Brasília, Santos Apóstolos - SP, Vila Califórnia e Jataí, oltre alla catechesi verso i vari gruppi, dimostra una particolare predilezione per i

bambini, specialmente i chierichetti che prepara con cura al servizio dell'altare. Ama anche visitare le famiglie che segue con delicatezza e premura di madre. Lo testimoniano molte persone che, ancora oggi, la ricordano con affetto e riconoscenza. Appassionata di letteratura portoghese, coltiva diversi interessi e segue gli avvenimenti del mondo, con capacità critica, ama soprattutto fare analisi, illuminate dall'Evangelo.

Accetta volentieri di frequentare l'università della terza età, al riguardo così si esprime: *"Il motivo che mi spinge a riprendere lo studio è perché sento il bisogno di apprendere di più, di trovare più luce e aggiornarmi nella vita che continua"*.

Nel 2003 ha la gioia di partecipare alla beatificazione del Fondatore in Roma, insieme ad un gruppo di sorelle brasiliane, e si reca con riconoscenza in pellegrinaggio sui luoghi di origine della Famiglia Paolina.

Nel 2009, mentre vive nella comunità di Jataì, durante la visita canonica del governo generale, nel descrivere come l'incontro con Cristo Pastore sta rinnovando la sua cura pastorale, così si esprime: *"Nel mio incontro con Gesù, io gli offro la mia giornata con tutto quello che può succedere, e alla fine della giornata Lo ringrazio e chiedo perdono per le mie infedeltà"*.

Il 9 novembre scorso si reca a San Paolo perché accusa alcune difficoltà di salute. Il 13 novembre viene ricoverata all'ospedale "Sino Brasileiro di Osasco" per accertamenti clinici e alle prime ore dell'alba di sabato 14, improvvisamente, si spegne, per occlusione intestinale.

"Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: nelle tue mani è la mia vita". Con le parole del Salmo 15 la nostra sorella Jacyra Maria Izabel conclude la sua missione in questo mondo e finalmente può contemplare il volto di Colui che ha cercato con sincerità di cuore per tutta la sua vita.

Accompagniamo con la nostra preghiera le sorelle della provincia Brasile-San Paolo e i suoi familiari e, nel ricordo di quanto il nostro Fondatore ci diceva nel 1953: *"L'Istituto un giorno sarà formato dalle defunte unite insieme nel cielo che pregano per chi è ancora sulla terra"*, chiediamo a Sr Izabel di intercedere presso il Padre Celeste per ogni Pastorella perché ciascuna possa continuare ad essere disponibile alla realizzazione del Regno di Dio, nella comunione fraterna e nell'apostolato pastorale.

Sr Marta Finotelli
superiora generale

Roma, 15 novembre 2009
XXXIII domenica del Tempo Ordinario, anno B